

VareseNews

«A Gavirate servizi d'eccellenza. Finchè ci riusciremo....»

Pubblicato: Giovedì 25 Novembre 2004

✖ La situazione è cambiata e per il sindaco **Felice Paronelli**, fino alla primavera scorsa vice di Alberio, sono giorni di intenso lavoro. Sarà che oggi gli enti locali si trovano a fronteggiare una situazione economica senza precedenti. Sarà che i problemi continuano ad aumentare, fatto sta che il primo cittadino di **Gavirate** parla di un impegno enorme, che richiede massima concentrazione ed entusiasmo e invita la cittadinanza a sostenerlo nel suo quotidiano lavoro: «Non è un mistero che questo Governo ha impoverito i comuni, diminuendo i contributi e aumentando nel contempo i servizi a loro carico. Inoltre noi ci siamo trovati con un problema di cassa dovuto a mancati introiti che ci stanno penalizzando parecchio».

Felice Paronelli, però, non vuole lanciare segnali negativi: «Stiamo facendo del nostro meglio per mantenere **lo stesso livello qualitativo nel campo dei servizi sociali**. Gavirate ha una tradizione di cura e attenzione nei servizi rivolti alla persona. La legge 328 e la questione dei Piani di Zona ci ha creato dei problemi, ma è storia passata. Oggi vogliamo assicurare che non diminuiranno l'attenzione alla persona: ragazzi, anziani, disabili. Investiremo ogni euro disponibile, anche a costo di rinunciare a qualcosa».

E quel qualcosa saranno innanzitutto le **grandi opere** che il sindaco aveva in mente: ad esclusione della **riqualificazione di Piazza Matteotti**, tutte le altre aspirazioni verranno accantonate. Anche la **cultura** dovrà passare necessariamente in secondo piano: «Finchè ce la faremo proseguiremo su questa linea. Se dall'anno prossimo avremo contraccolpi, allora dovremo abbassare il livello e adeguarci allo standard generale».

Fino ad oggi, il Comune di Gavirate ha scelto la via dell'iniziativa singola per **tarare al meglio il servizio alle esigenze della sua popolazione**. Se le finanze, però, dovessero continuare ad assottigliarsi, allora si seguirà la via del consorzio, della comunità montana e del servizio condiviso.

✖ «I miei progetti di rilancio di Gavirate, per ritornare ad avere un appeal sul piano turistico – precisa il primo cittadino – non saranno gettati nel cestino. Anzi: **il prossimo anno sarà dedicato alla progettazione**. Voglio essere pronto a sfruttare qualsiasi opportunità finanziaria inserita in una legge regionale, nazionale o europea, per poter restituire al comune lacustre il suo fascino. Punto su un turismo discreto e compatibile, che non sconvolga il quieto vivere della sua gente».

E mentre Paronelli si prepara alle sfide del futuro, sulla sua testa pendono minacciose alcune sfide: «Abbiamo avviato la **raccolta differenziata dell'umido**, ma lo smaltimento è un vero dramma. Siamo costretti a mandare gli scarti fuori regione con un aggravio di spesa pesante. Siamo stati attaccati per le scelte in questo campo ma siamo sicuri che il servizio che offriamo è di prima qualità. Credo, però, che non potremo mantenere a lungo questo livello, così, già dalla prossima convenzione, probabilmente ci consorzieremo con la comunità montana. La qualità del servizio si abbasserà, ma il risparmio sarà consistente».

Il prossimo **18 dicembre** sarà portato in consiglio **il Piano Regolatore** che proprio in questi giorni è al vaglio di uno studio di consulenza che sta considerando tutte le richieste: «Per portare un po' di ossigeno alle casse abbiamo bisogno di qualche entrata».

Un futuro pieno di insidie ma anche di sfide interessanti: «Mi rendo conto che la qualità della vita è peggiorata per tutti. Io mi impegno a venire incontro, fin dove posso, ai problemi della gente. Per fare questo, però, ho bisogno del sostegno e della fiducia di tutti. Lasciatemi lavorare: io e la mia squadra abbiamo l'entusiasmo di abbattere gli ostacoli per il bene di questa comunità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

